



PROGETTO "Nepal per tutti"

In collaborazione con:
Associazione "Stra.Bordo"
Istituto di Riabilitazione S.Stefano

con il patrocinio di:
Associazione Fisioterapisti Italiani delle Marche
Associazione Nazionale Fisioterapisti senza Frontiere
Sagarmatha Health Foundation - Kathmandu
Tribhuvan University Teaching Hospital (TUTH) - Kathmandu
Hotel Tibet - Lazimpath - Kathmandu
Nepal Tourism Board - Kathmandu - Nepal

IL SOGNO

"I doveri del vento sono pochi, spinger le navi in mare, introdurre marzo, scortare le mareae, portare libertà"
Emily Dickenson

Il progetto "Viaggiare senza limiti" è nato da un sogno, quello di una donna, affetta da Sclerosi Multipla, che ha espresso il desiderio di andare sul "Tetto del Mondo". Nessuno, attorno a lei, sembrava darle credito. Ma la sua tenacia nel riproporre il suo sogno, sperando che qualcuno lo ascoltasse e comprendesse, ha dato i suoi frutti. E' stato raccolto, capito e condiviso.

Attorno ad esso si sono addensati altri sogni, fino a giungere al progetto: "Nepal per tutti".

IL PROGETTO "NEPAL PER TUTTI"

Noi sogniamo e crediamo che tutti debbano avere le stesse opportunità di realizzarsi e vivere in libertà. Noi crediamo in una cultura che accetti ogni "diversità" e che valorizzi la ricchezza insita nella "straordinarietà" presente in ognuno di noi.

Alla persona disabile va riconosciuto, a pieno titolo, il diritto di essere libero, di esprimersi, divertirsi, realizzare i propri desideri.

Viaggiare non è occupare il tempo libero, ma è arricchire la propria anima. E' conoscere, capire, incontrare persone di altre culture, è vedere ed amare il mondo, è realizzare sogni.



Ma per la persona con disabilità, effettuare un "grande viaggio" fuori dai circuiti del turismo di massa, è ancora oggi una vera e propria impresa. Le difficoltà da superare sono così tante da poter scoraggiare anche le persone più caparbie e coraggiose.

L'Associazione Tilicho Onlus, in questo progetto, si propone di dare una mano alle persone disabili che vogliono conoscere il Nepal, aiutandoli soprattutto nei due ambiti di intervento che la disabilità fisica rende problematici: l'organizzazione e l'impegno economico.

Una delle finalità del progetto è quindi quella di aprire una strada facilmente percorribile verso il Nepal, in modo che altre persone con disabilità possano conoscere questo affascinante e bellissimo Paese. Allo stesso tempo, creare un precedente che dimostri che la volontà può far superare moltissime barriere. Quindi un esempio, un simbolo per altri viaggi e per altre possibilità.

Il progetto si inserisce a pieno titolo nelle finalità dell'Associazione Tilicho che, oltre a favorire un turismo eco sostenibile che contribuisca all'economia locale, si adopera per offrire un sostegno sanitario ed umanitario alla popolazione nepalese. Pertanto il progetto "Nepal per tutti" ha individuato e sosterrà un ulteriore progetto a favore delle persone nepalesi con disabilità fisica. La costruzione di un centro per la riabilitazione neuro-motoria ed di un laboratorio per la costruzione di protesi ortopediche sono i passi successivi, nell'ottica della realizzazione della prima struttura ospedaliera Italiana in Nepal.

Organizzazione

Il gruppo.

Il gruppo è costituito da 16 persone, di cui sei con disabilità che obbliga all'uso della sedia a rotelle.

Le persone con disabilità fisica sono state individuate dal gruppo organizzatore, dando priorità a soggetti seguiti dai Centri Ambulatoriali dell'Istituto S.Stefano, ed in particolare dai Centri di Fabriano e Civitanova, da dove è partita l'iniziativa.

Ognuna delle persone con disabilità è affiancata da un "accompagnatore", che avrà i compiti ed il ruolo che il disabile stesso vorrà attribuirgli. L'accompagnatore è stato scelto dallo stesso disabile, o fa parte del gruppo organizzatore.

Il viaggio aereo.

L'organizzazione del viaggio aereo ha richiesto una particolare attenzione, per le numerose difficoltà e barriere architettoniche ancora presenti.

Lo staff medico-riabilitativo, ha analizzato tutti i problemi che si potrebbero presentare (variazione delle posture, affaticamento, utilizzo del bagno, ecc), approntando le possibili soluzioni.

Assicurazione.

Per tutti i componenti del gruppo è stata stipulata un'Assicurazione privata contro incidenti e malattie, con copertura anche delle spese relative ai trasporti in ambulanza e per via terrestre, e comprendente anche il rimpatrio sanitario in aereo.

Assistenza Medica.

In Nepal sono presenti medici dello staff della Tilicho Onlus, che interverranno in caso di necessità.

Ogni viaggiatore si doterà degli eventuali medicinali necessari, che saranno portati dall'Italia. In Nepal, per ogni emergenza, sarà possibile utilizzare il dispensario della Tilicho Ong/Onlus e le relative attrezzature mediche.

Non sono obbligatorie vaccinazioni ed i viaggiatori, informati di quelle consigliate, sceglieranno autonomamente se effettuarle.

Sono prese tutte le precauzioni possibili igienico sanitarie, sia nella scelta degli alberghi che dei percorsi turistici.

Sistemazione alberghiera e barriere architettoniche.

Sono stati scelti alberghi senza barriere architettoniche e, dove presenti, sono stati realizzati scivoli e soluzioni per l'uso dei servizi.

Per affrontare le barriere architettoniche che comunque incontreremo, (ristoranti, monasteri, ecc.) abbiamo preparato soluzioni per rendere ugualmente possibili le visite.

Obiettivi

Il progetto finanzia un intervento Riabilitativo nel Nepal, con caratteristica di stabilità nel tempo, a favore dei disabili fisici che attualmente vivono in condizioni quanto mai precarie per la mancanza di ausili, protesi e trattamenti specifici.

In accordo con la divisione di ortopedia del Tribhuvan University Teaching Hospital (TUTH) di Kathmandu, e della Sagarmatha Health Foundation nepalese, daremo vita ad un centro di riabilitazione neuro - motoria ed un laboratorio per la realizzazione di protesi ortopediche.